

COOPERATIVA EQUO MERCATO - SOCIETA' COOPERATIVA

Sede in CANTU' - VIALE CESARE CATTANEO, 6

Capitale Sociale versato Euro 96.100,00

Iscritta alla C.C.I.A.A. di COMO

Codice Fiscale e N. iscrizione Registro Imprese 02105460139

Partita IVA: 02105460139 - N. Rea: 241625

Albo delle cooperative a mutualità prevalente

Nota Integrativa al bilancio chiuso al 31/12/2013**redatta in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435 - bis c.c.****PREMESSA**

Il bilancio chiuso al 31/12/2013, di cui la presente Nota Integrativa è parte integrante ai sensi del primo comma dell'art. 2423 del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili, regolarmente tenute, ed è stato redatto nel rigoroso rispetto delle norme del Codice Civile che fanno riferimento ai principi di redazione dello stesso, così come modificate dal D. Lgs. 17 gennaio 2003 n. 6.

Esso rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio (art. 2423 C.C), ed è stato redatto seguendo i principi generali previsti dall'art. 2423-bis C.C..

Gli schemi di bilancio seguono scrupolosamente quelli indicati rispettivamente dall'art. 2424 e dall'art. 2425 del Codice Civile, così come modificati per effetto dell'entrata in vigore del D. Lgs. 17 gennaio 2003 n. 6. Ai fini della redazione del bilancio d'esercizio e della annessa Nota Integrativa si è usufruito dell'opzione per la redazione in forma abbreviata, così come espressamente consentito dall'art. 2435-bis del Codice Civile, in quanto i limiti ivi indicati non sono stati superati.

Non si è proceduto al raggruppamento di voci nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico, se non per effetto di quanto previsto dall'art. 2435-bis Codice Civile; non sono stati operati i raggruppamenti opzionali previsti dai commi 2, 3 e 4 del citato art. 2435-bis Codice Civile.

Il contenuto minimo della Nota Integrativa previsto dalla citata norma è stato opportunamente integrato al fine di migliorare l'informativa di bilancio.

Non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema.

Il presente bilancio è redatto in euro come quello del precedente esercizio.

CRITERI GENERALI DI VALUTAZIONE

Il Bilancio è stato redatto nel rispetto delle norme di Legge; sono stati utilizzati, ove applicabili, i Principi Contabili predisposti dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri come modificati dall'Organismo Italiano di Contabilità (documenti OIC).

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto dei criteri generali di prudenza e di competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività aziendale e tenendo conto, per ogni elemento dell'attivo e del passivo, della funzione economica esercitata al fine di far prevalere la sostanza sulla forma: gli utili sono stati inclusi solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite anche se conosciuti successivamente.

I principi ed i criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio sono conformi alle disposizioni dell'art. 2426

del Codice Civile ed omogenei rispetto a quelli adottati per la redazione del bilancio dell'esercizio precedente.

Non si sono verificati, nel corso dell'esercizio, casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui agli artt. 2423, comma 4, e 2423-bis, comma 2.

Le voci eventualmente raggruppate nel bilancio trovano analisi e commento nella nota integrativa.

Si rende noto che in data 5 luglio 2012 l'assemblea dei soci ha approvato un piano di risanamento e sviluppo ai sensi dell'art. 6 della legge 142/2001. Tale delibera si è resa necessaria per far fronte al perdurare di una situazione di scarso sviluppo del fatturato, accompagnata dai rendimenti operativi negativi dell'ultimo triennio, con l'obiettivo di mantenere gli attuali livelli occupazionali e continuando ad investire nel progetto di economia sostenibile e solidale oggetto della cooperativa. Gli effetti di detto piano di crisi, la cui durata è terminata in data 31/12/2013, trovano commento nei successivi paragrafi della nota integrativa.

LO STATO PATRIMONIALE - VALUTAZIONE DELLE SINGOLE POSTE

Terminata l'esposizione dei principi generali che hanno informato la redazione degli schemi di bilancio e della presente Nota Integrativa, di seguito si evidenziano i criteri di valutazione e le risultanze di bilancio relative alle singole poste contabili, secondo quanto espressamente previsto dal combinato disposto degli artt. 2427 e 2435-bis del Codice Civile.

In relazione ai criteri di conversione dei valori non espressi all'origine in moneta avente corso legale nello Stato, si precisa che in contabilità non risultano iscritte poste per la rilevazione di differenze cambio, sia attive che passive.

In relazione ai criteri di conversione dei valori non espressi all'origine in moneta avente corso legale nello Stato, si precisa che le poste in valuta sono state iscritte in contabilità al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio ed i relativi utili e perdite su cambi sono imputati a conto economico; l'eventuale utile netto dovrà essere accantonato in apposita riserva non distribuibile fino al realizzo, secondo il disposto del n. 8 bis dell'art. 2426 del Codice Civile.

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

L'ammontare dei crediti vantati verso i soci per i versamenti dovuti alla data di chiusura dell'esercizio è pari ad € 2.400 (€ 3.600 nel precedente esercizio), di cui € 0 richiamati.

La variazione dell'esercizio è stata la seguente:

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
Crediti verso soci - Parte da richiamare	3.600	2.400	-1.200
Totali	3.600	2.400	-1.200

Immobilizzazioni immateriali

In bilancio risultano iscritte immobilizzazioni immateriali derivanti dal sostenimento di oneri aventi caratteristiche tali da imporre, secondo la corretta applicazione dei principi contabili nazionali, la loro capitalizzazione. Tale operazione è stata effettuata nel rispetto dei criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 Codice Civile.

Dette immobilizzazioni risultano esposte per il loro valore storico, corrispondente al costo di acquisto o di produzione interna (inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione, già depurato delle quote di ammortamento stanziate, quest'ultime così quantificate:

- costi di impianto, di ampliamento, di ricerca, di sviluppo, di pubblicità: ammortamento stanziato in misura non superiore a 1/5 del costo storico;
- oneri di carattere pluriennale sostenuti su beni di terzi: ammortamento stanziato in ragione della residua durata del rapporto contrattuale sottostante l'utilizzo del bene principale;
- marchio: ammortamento stanziato in misura non superiore a 1/5 dell'originario costo sostenuto per la sua acquisizione a titolo oneroso

Le movimentazioni intervenute nelle immobilizzazioni immateriali sono le seguenti:

Descrizione	Costo storico	Rivalutazioni esercizio precedente	Svalutazioni esercizio precedente	Fondo ammortamento	Valore iniziale
1) Costi di impianto e di ampliamento	2.520	0	0	2.520	0
2) Costi di ricerca, sviluppo e di pubblicità	0	0	0	0	0
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	26.907	0	0	19.883	7.024
7) Altre	15.053	0	0	12.973	2.080
Totali	44.480	0	0	35.376	9.104

Descrizione	Acquisizioni esercizio corrente	Alienazioni esercizio corrente	Riclassificazioni (+/-)	Svalutazioni esercizio corrente
1) Costi di impianto e di ampliamento	0	0	0	0
2) Costi di ricerca, sviluppo e di pubblicità	5.500	0	0	0
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	400	0	0	0
7) Altre	0	0	0	0
Totali	5.900	0	0	0

Descrizione	Rivalutazioni esercizio corrente	Ammortamento	Arrotondamenti	Valore finale
1) Costi di impianto e di ampliamento	0	0	0	0
2) Costi di ricerca, sviluppo e di pubblicità	0	1.833	0	3.667
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0	4.293	0	3.131
7) Altre	0	780	0	1.300
Totali	0	6.906	0	8.098

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo storico di acquisizione, intendendosi con tale espressione, a seconda dei casi:

- il prezzo pagato a terzi per l'acquisto dei beni, maggiorato degli oneri accessori di diretta imputazione, nonché dei costi di manutenzione e riparazione se di natura straordinaria;
- il valore d'apporto, peritato e controllato ai sensi di Legge, per i beni ricevuti in occasione di operazioni di conferimento di aziende o rami di azienda.

I costi sostenuti in epoca posteriore all'acquisizione del singolo bene sono stati imputati ad incremento del suo costo iniziale solo quando essi abbiano comportato un significativo e tangibile incremento di capacità produttiva, di sicurezza o di vita utile. Le spese di manutenzione e riparazione, diverse da quelle incrementative, non sono state oggetto di capitalizzazione e sono state costantemente imputate a Conto Economico.

Ai sensi dell'art. 10 della Legge 19 marzo 1983 n. 72 si precisa come non figurino, nel patrimonio della società, beni per i quali, in passato, sono state eseguite rivalutazioni monetarie o beni per i quali si è derogato ai criteri legali di valutazione ex art. 2426 Codice Civile.

Le immobilizzazioni materiali sono esposte nell'attivo di bilancio al netto dei fondi rettificativi ad esse relativi. I piani di ammortamento per esse predisposti sono stati conteggiati sulla base delle possibilità di utilizzazione dei cespiti cui si riferiscono.

L'ammortamento inizia, ai sensi dell'art.2426 del Codice Civile ed in conformità a quanto previsto dal principio

contabile dei Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri n. 16 così come modificato dall'OIC, nel momento in cui il cespite è disponibile e pronto per l'uso.

Le aliquote di ammortamento applicate sono quelle fiscalmente consentite dal D.M. del 31.12.1988, in quanto ritenute idonee ad esprimere il processo di ammortamento. Le suddette aliquote possono risultare essere più modeste con riferimento ai beni il cui costo residuo è stato eventualmente azzerato nell'esercizio. Si segnala che in bilancio figurano cespiti completamente ammortizzati.

Le aliquote di ammortamento applicate ai beni acquisiti nel corso dell'esercizio sono state ridotte alla metà in quanto si ritiene che tale metodologia non si discosti significativamente da quella risultante dall'applicazione dell'ammortamento al momento in cui il cespite è disponibile per l'uso.

In particolare le aliquote di ammortamento applicate sono le seguenti:

- Costruzioni leggere: 10%
- Impianti specifici: 25%
- Attrezzatura: 15%
- Mobili e arredi ufficio: 12% - 15%
- Mobili e arredi officina-magazzino: 12% - 15%
- Macchine ufficio elettroniche: 20%

Di seguito si espongono le movimentazioni intervenute nelle immobilizzazioni materiali:

Descrizione	Costo storico	Rivalutazioni esercizio precedente	Svalutazioni esercizio precedente	Fondo ammortamento	Valore iniziale
1) Terreni e fabbricati	9.994	0	0	3.498	6.496
2) Impianti e macchinari	7.520	0	0	7.325	195
3) Attrezzature industriali e commerciali	6.987	0	0	4.712	2.275
4) Altri beni	70.403	0	0	61.400	9.003
Totali	94.904	0	0	76.935	17.969

Descrizione	Acquisizioni esercizio corrente	Alienazioni esercizio corrente	Riclassificazioni (+/-)	Svalutazioni esercizio corrente
1) Terreni e fabbricati	0	0	0	0
2) Impianti e macchinari	0	0	0	0
3) Attrezzature industriali e commerciali	0	0	0	0
4) Altri beni	3.059	0	0	0
Totali	3.059	0	0	0

Descrizione	Rivalutazioni esercizio corrente	Ammortamento	Arrotondamenti	Valore finale
1) Terreni e fabbricati	0	999	0	5.497
2) Impianti e macchinari	0	195	0	0
3) Attrezzature industriali e commerciali	0	712	0	1.563
4) Altri beni	0	4.187	0	7.875
Totali	0	6.093	0	14.935

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni in altre imprese, sono iscritte al costo di acquisizione eventualmente ridotto per perdite permanenti di

valore.

Non è configurabile una perdita permanente di valore qualora la differenza fra il valore di costo della partecipazione e la corrispondente frazione del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato dell'impresa partecipata sia dovuta a:

1. esistenza nel bilancio della partecipata di beni con valori correnti delle immobilizzazioni materiali e/o immateriali superiori a quelli contabili;
2. esistenza di un capitale economico della partecipata superiore al capitale di funzionamento in funzione di avviamenti acquisiti a titolo oneroso e basati su aspettative di futuri sovraredditi;
3. perdite d'esercizio della partecipata ritenute temporanee in quanto episodiche, consuntivate in sede di avvio o riconversione dell'attività, recuperabili mediante risultati economici positivi attesi negli esercizi successivi o non correlate a situazioni gestionali fisiologiche perduranti nel tempo.

Qualora, in presenza di perdite permanenti di valore della partecipata come sopra definite, il patrimonio netto contabile della partecipata risultante dall'ultimo bilancio approvato risulti negativo sarà necessario procedere ad un accantonamento pari alla quota di *deficit* patrimoniale di competenza. Tale accantonamento non sarà appostato se la controllante intende rinunciare alla partecipazione.

Di seguito si espongono le movimentazioni intervenute nelle immobilizzazioni finanziarie:

Partecipazioni delle immobilizzazioni finanziarie

Descrizione	Costo storico esercizio precedente	Rivalutazioni esercizio precedente	Svalutazioni esercizio precedente	Valore iniziale
Partecipazioni in altre imprese	4.535	0	1.380	3.155
Totali	4.535	0	1.380	3.155

Descrizione	Acquisizioni/Sottoscrizioni	Totale alienazioni	Totale ad altre voci	Totale da altre voci
Partecipazioni in altre imprese	0	0	0	0
Totali	0	0	0	0

Descrizione	Svalutazioni/Ripristini di valore	Rivalutazioni	Rivalutazioni esercizio corrente	Svalutazioni esercizio corrente	Valore netto finale
Partecipazioni in altre imprese	-43	0	0	-43	3.112
Totali	-43	0	0	-43	3.112

EUREKA SERVIZI ALLA COOPERAZIONE SOC. COOPERATIVA VIA MARTINO ANZI N. 8 22100 COMO CODICE FISCALE 03491150136		
N. 60 azioni possedute al 31/12/13	€.	1.500
Valore nominale azione al 31/12/2013	€.	25
Fondo riserva Statutaria	€.	51
Valore di bilancio al 31/12/2013	€.	1.551

Si precisa che, con effetto dal 31/12/2013, "SER.COOP. - COOPERATIVA SERVIZI DI ASSISTENZA - Soc. coop."

e "CONSORZIO EUREKA Servizi alla Cooperazione e al Terzo Settore - Società Cooperativa" si sono fuse dando vita alla nuova società "Eureka Servizi alla Cooperazione Società Cooperativa" il cui capitale sociale è formato da azioni del valore nominale unitario di Euro 25.

Consorzio CONAI		
N. 1 quota posseduta al 31/12/2013	€.	6
Valore nominale quota al 31/12/2013	€.	6
Costo di acquisizione partecipazione	€.	6
Valore di bilancio al 31/12/2013	€.	6

Altra Economia Società Cooperativa - Cantù - via Cesare Cattaneo, 6 C.F. e Partita IVA 12973030153		
N. 20 azioni possedute al 31/12/13	€.	1.000
Valore nominale azioni ordinarie al 31/12/13	€.	50
Svalutazione azioni ordinarie al 31/12/13	€.	- 1.000
N. 11 azioni di sovvenzione possedute al 30/12/2013	€.	1.100
Valore nominale azioni sovvenzione al 31/12/13	€.	100
Svalutazione azioni di sovvenzione al 31/12/13	€.	- 423
Costo di acquisizione partecipazione	€.	2.093
Valore di bilancio al 31/12/13	€.	670

BANCA POPOLARE ETICA Soc.Coop. per azioni Via Tommaseo, 7 - 35131 PADOVA		
N. 10 azioni possedute al 31/12/13	€.	525
Valore nominale azione al 31/12/13	€.	52
Sovrapprezzo	€.	30
Costo acquisizione partecipazione	€	80
Valore di bilancio al 31/12/13	€.	635

COOPERFIDI ITALIA - SOCIETA' COOPERATIVA Via A. Colzani, 1/3 - BOLOGNA		
N. 1 Quote posseduta al 31/12/13	€.	250
Valore nominale quota al 31/12/13	€.	250
Fondo di Riserva Statutaria	€.	-
Valore di bilancio al 31/12/13	€.	250

Rimanenze

Le rimanenze di magazzino sono principalmente costituite da merci, oltre che da materie prime da lavorare. Sono state valutate al minore tra il costo di acquisizione e il valore desumibile dall'andamento di mercato, utilizzando il criterio del costo specifico inclusivo degli oneri accessori all'acquisto. Il loro valore alla fine dell'esercizio ammonta ad Euro 297.249, contro Euro 309.035 dell'esercizio precedente.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
Prodotti finiti e merci	309.035	297.249	-11.786
Totali	309.035	297.249	-11.786

Crediti

I crediti dell'attivo circolante sono iscritti al valore di presunto realizzo. Detto valore è stato determinato rettificando il valore nominale dei crediti esistenti in modo da tenere conto di tutti i rischi di mancato realizzo.

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 364.952 (€ 377.666 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Composizione dei crediti dell'attivo circolante:

Descrizione	Valore nominale	Fondo svalutazione	Fondo svalutazione interessi di mora	Valore netto
Verso Clienti - esigibili entro l'esercizio successivo	359.287	9.300	0	349.987
Tributari - esigibili entro l'esercizio successivo	31	0	0	31
Imposte anticipate - esigibili oltre l'esercizio successivo	151	0	0	151
Verso Altri - esigibili entro l'esercizio successivo	3.032	0	0	3.032
Verso Altri - esigibili oltre l'esercizio successivo	11.751	0	0	11.751
Totali	374.252	9.300	0	364.952

I crediti verso altri sono così composti:

- Depositi cauzionali in denaro	€	100
- Anticipi a fornitori	€	<u>2.932</u>
Totale	€	3.032

Si precisa che i crediti riferiti alla posta "Anticipi a fornitori" in valuta sono iscritti al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio ed i relativi utili e perdite su cambi sono imputati a conto economico.

I crediti aventi esigibilità eccedente i 12 mesi sono di seguito evidenziati:

MOVIMENTI	Saldo iniziale	Variazioni	Saldo finale
DEPOSITI CAUZIONALI €.	11.851	- 100	11.751
IMPOSTE ANTICIPATE €.	105	46	151
TOTALE €	11.956	- 54	11.902

Movimenti dei crediti dell'attivo circolante:

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
Crediti verso clienti	336.877	349.987	13.110
Crediti tributari	6.801	31	-6.770
Imposte anticipate	105	151	46
Crediti verso altri	33.883	14.783	-19.100

Totali	377.666	364.952	-12.714
---------------	----------------	----------------	----------------

Crediti - Operazioni con retrocessione a termine

Si segnala che in bilancio non sono presenti crediti relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, punto 6 del Codice Civile:

Descrizione	Entro i 12 mesi	Oltre i 12 mesi	Oltre i 5 anni	Totale
Verso clienti - Circolante	349.987	0	0	349.987
Crediti tributari - Circolante	31	0	0	31
Imposte anticipate - Circolante	0	151	0	151
Verso altri - Circolante	3.032	11.751	0	14.783
Totali	353.050	11.902	0	364.952

Crediti - Ripartizione per area geografica

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, punto 6 del Codice Civile:

Descrizione	Italia	Altri paesi UE	Resto d'Europa	Altri	Totale
Verso clienti	349.621	0	366	0	349.987
Crediti tributari	31	0	0	0	31
Imposte anticipate	151	0	0	0	151
Verso altri	14.783	0	0	0	14.783
Totali	364.586	0	366	0	364.952

Per il commento dettagliato della posta accesa ai Crediti per imposte anticipate si rinvia allo specifico paragrafo dedicato alla fiscalità differita.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide, costituite da disponibilità di cassa e conti correnti bancari con saldo attivo, sono iscritte in bilancio per il loro valore nominale, essendo esse rappresentate da valori certi.

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 35.506 (€ 32.278 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
Depositi bancari e postali	31.070	35.196	4.126
Denaro e valori in cassa	1.208	310	-898
Totali	32.278	35.506	3.228

Patrimonio netto

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 223.113 (€ 220.845 nel precedente esercizio).

Nel prospetto riportato di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto.

Descrizione	Capitale Sociale	Riserva Legale	Riserva da soprapprezzo azioni	Riserve da Rivalutazione	Riserva Statutaria
All'inizio dell'esercizio precedente	98.600	89.800	0	0	0
Destinazione del risultato dell'esercizio:					

- Altre destinazioni	0	0	0	0	0
Altre variazioni:					
Altre	-100	0	0	0	0
Risultato dell'esercizio precedente	0	0	0	0	0
Alla chiusura dell'esercizio precedente	98.500	89.800	0	0	0
Destinazione del risultato dell'esercizio:					
- Altre destinazioni	0	0	0	0	0
Altre variazioni:					
Altre	0	0	0	0	0
Risultato dell'esercizio corrente	0	0	0	0	0
Alla chiusura dell'esercizio corrente	98.500	89.800	0	0	0

Descrizione	Riserva per azioni proprie in portafoglio	Altre Riserve	Utili (perdite) portati a nuovo	Risultato dell'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente	0	132.580	-73.342	0	247.638
Destinazione del risultato dell'esercizio:					
- Altre destinazioni	0	-73.342	73.342	0	0
Altre variazioni:					
Altre	0	-2	0	0	-2
Risultato dell'esercizio precedente	0	0	0	-26.691	-26.691
Alla chiusura dell'esercizio precedente	0	59.236	0	-26.691	220.845
Destinazione del risultato dell'esercizio:					
- Altre destinazioni	0	-26.691	0	26.691	0
Altre variazioni:					
Altre	0	2	0	0	2
Risultato dell'esercizio corrente	0	0	0	2.266	2.266
Alla chiusura dell'esercizio corrente	0	32.547	0	2.266	223.113

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, punto 7-bis del Codice Civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti seguenti:

Descrizione	Saldo Finale	Possibilità utilizzazione (A=aumento,B= copertura perdite,C=distribuibile ai soci)	Quota disponibile	Utilizzi tre esercizi precedenti: Copertura perdite	Utilizzi tre esercizi precedenti: Altro
Capitale	98.500	B/C	98.500	0	0
Riserva Legale	89.800	B	89.800	0	0
Altre Riserve	32.547	B	32.547	183.440	0
Totale	220.847		220.847		
di cui distribuibile	98.500		98.500		

Si rammenta peraltro che ai sensi dello Statuto Sociale nessuna riserva può essere distribuita ai soci, sia durante la vita della cooperativa che in caso di scioglimento.

Nel corso dell'esercizio il Consiglio di Amministrazione ha deliberato n. 0 nuove ammissioni e n. 0 recessi. In forza di tali movimenti alla data di chiusura del presente bilancio il Capitale Sociale della società risulta così costituito:

CAPITALE SOCIALE SOCI ORDINARI

- n. azioni sottoscritte: 494
- valore nominale azione – Euro 100
- totale capitale sociale – Euro 49.400
- N. soci cooperatori alla chiusura dell'esercizio – 13

CAPITALE SOCIALE SOCI SOVVENTORI

- n. azioni sottoscritte: 491
- valore nominale azione – Euro 100
- totale capitale sociale – Euro 49.100
- N. soci sovventori alla chiusura dell'esercizio – 8.

Fondi

Risultano iscritti in bilancio in base alla migliore stima possibile ed in ossequio al principio di prudenza, tenuto conto degli elementi conoscitivi a disposizione, delle passività e degli oneri specifici di esistenza certa o probabile, per i quali tuttavia non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Sulla base dei principi sopra esposti si è provveduto ad accantonare uno specifico fondo rischi a fronte di un contenzioso in essere con un fornitore.

I fondi per rischi e oneri sono iscritti nelle passività per complessivi € 1.908 (€ 1.272 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Descrizione	Saldo iniziale	Accantonamenti dell'esercizio	Utilizzi dell'esercizio
Altri	1.272	636	0
Totali	1.272	636	0

Descrizione	Altri movimenti dell'esercizio +/-	Saldo finale	Variazione
Altri	0	1.908	636
Totali	0	1.908	636

Trattamento di Fine Rapporto

Il debito per trattamento di fine rapporto è stato conteggiato in modo tale da tenere conto dell'effettivo debito della Società nei confronti dei propri dipendenti, sulla base di quanto ad essi è legislativamente dovuto in ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro alla data di chiusura dell'esercizio.

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 56.093 (€ 78.300 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Descrizione	Saldo iniziale	Accantonamenti dell'esercizio	Utilizzi dell'esercizio
Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato	78.300	1.595	23.802
Totali	78.300	1.595	23.802

Descrizione	Altri movimenti dell'esercizio +/-	Saldo finale	Variazione
Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato	-	56.093	-22.207
Totali	-	56.093	-22.207

Il debito per trattamento di fine rapporto è stato conteggiato in modo tale da tenere conto dell'effettivo debito della

Società nei confronti dei propri dipendenti, sulla base di quanto ad essi è legislativamente dovuto – salvo la parte a cui hanno rinunciato i soci lavoratori, come esposto nel paragrafo sugli effetti del Piano di crisi adottato – in ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro alla data di chiusura dell'esercizio.

Debiti

I debiti, così come richiesto dal principio di prudenza, sono stati valutati in base al loro valore nominale; in tale voce sono dunque accolte passività certe e determinate, sia nell'importo che nella data di sopravvenienza. Tale voce non comprende né il TFR, né i ratei e risconti passivi, i quali sono esposti separatamente.

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 449.154 (€ 461.441 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
Debiti verso soci per finanziamenti	4.500	4.500	0
Debiti verso banche	227.135	222.215	-4.920
Debiti verso altri finanziatori	2.006	113	-1.893
Debiti verso fornitori	196.038	180.876	-15.162
Debiti tributari	756	26.156	25.400
Debiti vs.istituti di previdenza e sicurezza sociale	3.457	2.781	-676
Altri debiti	27.549	12.513	-15.036
Totali	461.441	449.154	-12.287

I debiti verso altri sono così composti:

- Debiti verso il personale	Euro	9.691
- Debiti v/ex soci per quote di capitale sociale	Euro	1.450
- Debiti per quota AGICES	Euro	1.237
- Debiti v/soci per interessi	<u>Euro</u>	<u>135</u>
Totale	Euro	12.513

Debiti - Operazioni con retrocessione a termine

Si segnala che in bilancio non sono presenti debiti relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, punto 6 del Codice Civile:

Descrizione	Entro i 12 mesi	Oltre i 12 mesi	Oltre i 5 anni	Totale
Debiti verso soci per finanziamenti	4.500	0	0	4.500
Debiti verso banche	162.424	59.791	0	222.215
Debiti verso altri finanziatori	113	0	0	113
Debiti verso fornitori	180.876	0	0	180.876
Debiti tributari	26.156	0	0	26.156
Debiti vs.istituti di previdenza e sicurezza sociale	2.781	0	0	2.781
Altri debiti	12.513	0	0	12.513
Totali	389.363	59.791	0	449.154

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti le garanzie reali sui beni sociali, ai sensi dell'art. 2427, punto 6 del Codice Civile:

Descrizione	Debiti non assistiti da garanzie reali	Debiti assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso soci per finanziamenti	4.500	0	4.500
Debiti verso banche	222.215	0	222.215
Debiti verso altri finanziatori	113	0	113
Debiti verso fornitori	180.876	0	180.876
Debiti tributari	26.156	0	26.156
Debiti vs.istituti di previdenza e sicurezza sociale	2.781	0	2.781
Altri debiti	12.513	0	12.513
Totali	449.154	0	449.154

Debiti - Ripartizione per area geografica

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, punto 6 del Codice Civile:

Descrizione	Italia	Altri Paesi UE	Resto d'Europa	Altri	Totale
Debiti verso soci per finanziamenti	4.500	0	0	0	4.500
Debiti verso banche	222.215	0	0	0	222.215
Debiti verso altri finanziatori	113	0	0	0	113
Debiti verso fornitori	163.214	0	0	17.662	180.876
Debiti tributari	26.156	0	0	0	26.156
Debiti vs.istituti di previdenza e sicurezza sociale	2.781	0	0	0	2.781
Altri debiti	12.513	0	0	0	12.513
Totali	431.492	0	0	17.662	449.154

Si precisa che i debiti in valuta sono iscritti al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio ed i relativi utili e perdite su cambi sono imputati a conto economico.

Finanziamenti effettuati dai soci

Con specifico riferimento ai finanziamenti effettuati dai soci a favore della società, ed in ossequio a quanto richiesto dall'art. 2427, n. 19-bis), si segnala che la società ha in corso i seguenti programmi di prestito sociale:

- Data di emissione 02/08/2001
- Regolamento approvato in data 02/08/2001
- N. soci sottoscrittori - 1
- Importo totale nominale del prestito – Euro 4.500
- Interessi maturati dal 01/01/2013 al 31/12/2013 – Euro 135
- Tasso di interesse – 3%

Il Regolamento del prestito sociale non prevede alcuna clausola di postergazione del debito.

Descrizione	Importo	di cui con clausola di postergazione	di cui fruttiferi
Esigibili entro l'esercizio successivo	4.500	0	4.500
Totali	4.500	0	4.500

Ratei e risconti

Le variazioni che hanno interessato i ratei ed i risconti, sia attivi che passivi, sono dovute, come detto, alla scrupolosa applicazione del principio di competenza su costi e ricavi riferibili sia all'esercizio in chiusura che a quello successivo.

Di seguito si evidenzia la composizione dei ratei e dei risconti iscritti in bilancio

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti attivi sono pari a € 4.484 (€ 9.427 nel precedente esercizio).

I movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
Risconti attivi	9.427	4.484	-4.943
Totali	9.427	4.484	-4.943

Descrizione	Importo
Assicurazione automezzo	177
Bollo automezzo	5
Contributo revisione	865
Commissioni garanzia fido	2.216
Canoni assistenza	977
Assicurazioni diverse	71
Compensi professionali	173
Totali	4.484

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi € 468 (€ 376 nel precedente esercizio).

I movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
Ratei passivi	376	468	92
Totali	376	468	92

Descrizione	Importo
Interessi rata mutuo	17
Interessi passivi anticipo estero	451
Totali	468

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Gli schemi di bilancio evidenziano con chiarezza le differenti poste di costi e ricavi le quali, algebricamente sommate, conducono al risultato d'esercizio. Di seguito si espone la composizione delle principali voci costituenti il conto economico, evidenziando altresì la variazione intervenuta rispetto all'esercizio precedente:

Ricavi (voce A1)

Descrizione	Periodo Precedente	Periodo Corrente	Variazione
Vendite artigianato	525.398	468.552	-56.846
Ricavi da noleggi	0	200	200
Vendite alimentari	346.359	409.216	62.857
Vendite cosmetici	186.468	141.846	-44.622
Vendite detersivi	29.936	33.780	3.844
Vendita materiale informativo	0	7.828	7.828
Ricavi prestazioni di servizi	250	288	38
Sconti attivi	8.021	360	-7.661
Ricavi da noleggi	400	0	-400
Totali	1.096.832	1.062.070	-34.762

Descrizione	Periodo Precedente	Periodo Corrente	Variazione
Italia	1.070.801	1.029.199	-41.602
Altri paesi U.E.	0	59	59
Resto d'Europa	26.031	32.812	6.781
Totali	1.096.832	1.062.070	-34.762

Altri ricavi e proventi

Descrizione	Periodo Precedente	Periodo Corrente	Variazione
Rimborsi spese	6.200	5.660	-540
Rimborsi assicurativi	21	2.242	2.221
Altri ricavi e proventi	83	153	70
Contributi in conto esercizio	10.588	0	-10.588
Totali	16.892	8.055	-8.837

Materie prime, sussidiarie di consumo e merci

Descrizione	Periodo Precedente	Periodo Corrente	Variazione
Acquisto materiale di consumo	1.334	0	-1.334
Acquisto imballaggi	37.476	37.811	335
Merci c/acquisti diversi	2.577	1.892	-685
Merci c/acquisti equo	631.636	570.456	-61.180
Attrezzatura varia e minuta	62	0	-62
Scheda carburante	2.056	1.983	-73
Abbuoni passivi	-1	0	-1
Cancelleria e stampati	3.096	1.485	-1.611
Totali	678.237	613.627	-64.610

Spese per servizi

Descrizione	Periodo Precedente	Periodo Corrente	Variazione
Servizi sdoganamento merce	39.202	28.979	-10.223
Trasporti	59.333	63.952	4.619
Lavorazioni esterne	0	52.213	52.213
Energia elettrica	4.006	3.819	-187
Gas	8.366	9.024	658
Acqua	212	157	-55
Spese di manutenzione e riparazione	4.662	3.956	-706
Prestazioni assimilate al lavoro dipendente	6.000	4.850	-1.150
Pubblicità	500	1.482	982
Spese e consulenze	70.552	20.522	-50.030
Spese telefoniche	3.377	2.474	-903
Assicurazioni	2.281	2.311	30
Spese di rappresentanza	1.041	636	-405
Spese di viaggio e trasferta	5.196	3.606	-1.590
Spese di aggiornamento, formazione e addestramento	0	90	90
Altri	34.575	55.779	21.204
Totali	239.303	253.850	14.547

Spese per godimento beni di terzi

Descrizione	Periodo Precedente	Periodo Corrente	Variazione
Affitti e locazioni	46.903	40.000	-6.903

Altri	1.051	871	-180
Totali	47.954	40.871	-7.083

Costi per il personale

Descrizione	Periodo Precedente	Periodo Corrente	Variazione
Costo salari e stipendi	86.444	80.572	-5.872
Oneri sociali	23.032	21.479	-1.553
Trattamento fine rapporto	3.300	1.595	-1.705
Altri trattamenti a favore del personale	4.000	0	-4.000
Totali	116.776	103.646	-13.130

Oneri diversi di gestione

Descrizione	Periodo Precedente	Periodo Corrente	Variazione
Imposta di registro	235	271	36
Altri oneri di gestione	10.901	13.112	2.211
Totali	11.136	13.383	2.247

Interessi e oneri finanziari

Descrizione	Relativi a prestiti obbligazionari	Relativi a debiti verso banche	Altri	Totale
Altri	0	11.304	970	12.274
Totali	0	11.304	970	12.274

Utili e perdite su cambi

Descrizione	Parte realizzata	Parte valutativa	Totale
Utili su cambi	281	127	408
Perdite su cambi	640	0	640

Proventi straordinari

Descrizione	Periodo Precedente	Periodo Corrente	Variazione
Sopravvenienze attive	867	2.134	1.267
Totali	867	2.134	1.267

Oneri straordinari

Descrizione	Periodo Precedente	Periodo Corrente	Variazione
Sopravvenienze passive	1.751	593	-1.158
Totali	1.751	593	-1.158

Imposte

Descrizione	Imposte correnti	Imposte differite	Imposte anticipate	Proventi (Oneri) trasparenza
IRES	530	0	39	0
IRAP	2.573	0	6	0
Totali	3.103	0	45	0

L'impegno che i soci lavoratori hanno sostenuto adottando il piano di risanamento e sviluppo ex art. 6, legge 142/2001 ha prodotto i seguenti effetti sulle voci del conto economico:

B9) COSTO SALARI E STIPENDI:

- Rinuncia a rol/ex festività € 3.702
- Rinuncia di 2 mensilità € 11.962

B9) CONTRIBUTI INAIL DIPENDENTI:

- Rinuncia a rol/ex festività € 58

- Rinuncia di 2 mensilità	€	187
B9) CONTRIBUTI INPS DIPENDENTI:		
- Rinuncia a rol/ex festività	€	996
- Rinuncia di 2 mensilità	€	3.218
B9) ACCANTONAMENTI PER TFR:		
- Rinuncia a rol/ex festività	€	274
- Rinuncia di 2 mensilità	€	886
- Rinuncia TFR annuale anno 2013	€	6.202
B7) PRESTAZIONI PROFESSIONALI:		
- Rinuncia a parte del compenso	€	3.066
EFFETTO COMPLESSIVO	€	30.551
(Effetto complessivo sul conto economico dell'esercizio precedente:	€	51.376)

Imposte differite ed anticipate

In relazione alla quantificazione delle imposte differite ed anticipate, si evidenzia che in bilancio risultano iscritte le seguenti poste accese alla fiscalità differita.

La composizione ed i movimenti della voce "Crediti per imposte anticipate" concernenti le differenze temporanee deducibili sono così rappresentati:

Crediti per imposte anticipate

MOVIMENTI	CREDITI PER IMPOSTE ANTICIPATE
SALDO INIZIALE	105
INCREMENTI	
- rinvio tassazione compensi amministratori	
- diff.aliquote amm.to civilistico/fiscale su marchio	46
- rinvio tassazione eccedenza manutenzioni	
- rinvio tassazione spese di rappresentanza	
- perdite fiscali di periodo	
DECREMENTI	
- deduzione compensi amministratori	
- deduzione compensi sindaci	
- deduzione quota spese di rappresentanza	
- utilizzo perdite fiscali pregresse	
SALDO FINALE	151

La fiscalità differita risulta quantificata in relazione alle seguenti aliquote fiscali:

- IRES – 27,50%;
- IRAP – 3,90%.

Conti d'ordine per impegni, garanzie e rischi

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31.12.2013 non si sono verificati fatti di gestione tali da richiedere l'appostazione di valori nei sistemi dei conti d'ordine secondo le indicazioni fornite dal Documento n. 22 dei Principi Contabili del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e Consiglio Nazionale dei Ragionieri.

ALTRE INFORMAZIONI

Rinegoziazione del debito

Nel corso dell'esercizio 2012 la società ha aderito all'Avviso Comune ABI finalizzato alla sospensione del pagamento delle rate in conto capitale di n. 1 finanziamento per la durata di 12 mesi. Tale sospensione è scaduta in data 26/06/2013.

Trattasi di finanziamento erogato dalla Cassa Rurale e Artigiana di Cantù in data 01/09/2010 di originari € 150.000, ed avete un debito residuo al 31/12/2013 di € 82.094, con scadenza prorogata al 26/08/2016.

Art. 2427 punto 6-bis (Variazioni significative dei cambi dopo la chiusura dell'esercizio)

Le attività e le passività in valuta, ad eccezione delle immobilizzazioni, sono iscritte al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio, con imputazione a conto economico dei relativi utili e perdite su cambi.

Non si rileva alcuna significativa variazione nei cambi valutari successiva alla chiusura dell'esercizio.

Art. 2427 - punto 8 (Oneri finanziari imputati all'attivo)

Nessun onere finanziario è stato capitalizzato in valori iscritti nell'attivo patrimoniale.

Art. 2427 - punto 11 (Proventi da partecipazioni diversi dai dividendi)

Alcun provento da partecipazioni diverso dai dividendi è stato percepito nel corso dell'esercizio cui si riferisce il presente bilancio.

Art. 2427 - punto 16-bis (Ammontare dei compensi per revisione legale, consulenze fiscali ed altre attività di servizi)

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti i compensi alla società di revisione ai sensi dell'art. 2427 punto 16-bis del Codice Civile:

Descrizione	Periodo Precedente	Periodo Corrente	Variazione
Revisione legale dei conti annuali	3.247	3.253	6
Totali	3.247	3.253	6

Art. 2427 - punto 18 (Azioni di godimento - Obbligazioni convertibili - Titoli similari)

Nessuno dei titoli indicati al suddetto punto risultano in carico nello Stato Patrimoniale.

Art. 2427 - punto 19 (Strumenti finanziari)

La società ha emesso azioni di sovvenzione ai sensi dell'art. 4 della Legge 59/1992. Di seguito si riportano i principali dati inerenti detto strumento finanziario:

REGOLAMENTO APPROVATO IN DATA 01/04/2008

data di emissione: 01/04/2008

n.azioni emesse: 200, di cui sottoscritte 91

valore nominale unitario azioni emesse: Euro 100

valore nominale totale – Euro 9.100

facoltà di recesso: decorsi 2 anni dalla data di sottoscrizione

I soci sovventori hanno diritto ad un massimo di 2 voti nel limite del terzo del totale dei voti esprimibili in ogni singola assemblea.

I soci sovventori esercitano i propri diritti e soggiacciono agli obblighi loro imposti dalla Legge e dallo Statuto secondo quanto stabilità dal Regolamento Interno di emissione approvato dall'Assemblea dei soci in data 01/04/2008.

REGOLAMENTO APPROVATO IN DATA 24/11/2010

data di emissione: 24/11/2010

n.azioni emesse: 500, di cui sottoscritte 400

valore nominale unitario azioni emesse: Euro 100

valore nominale totale – Euro 40.000

facoltà di recesso: decorsi 4 anni dalla data di sottoscrizione

I soci sovventori hanno diritto ad un massimo di 5 voti nel limite del terzo del totale dei voti esprimibili in ogni singola assemblea.

I soci sovventori esercitano i propri diritti e soggiacciono agli obblighi loro imposti dalla Legge e dallo Statuto secondo quanto stabilito dal Regolamento Interno di emissione approvato dall'Assemblea dei soci in data 24/11/2010.

Art. 2427 - punto 22 (Operazioni di locazione finanziaria)

La società non ha in corso contratti di locazione finanziaria aventi le caratteristiche di operazione di “leasing finanziario” così come definita dal Principio Contabile OIC 1.

Art. 2427 - punti 22-bis e 22-ter (Operazioni realizzate con parti correlate - Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale)

Ai sensi dell'art. 2427, punto 22-bis, c.c., si segnala che la società, nel corso dell'esercizio, non ha intrattenuto con parti correlate, operazioni soggette agli obblighi informativi.

Non risultano verificati i presupposti per l'informativa ex art. 2427, punto 22-ter., c.c..

Art. 2497-bis - comma 4 (Attività di Direzione e Coordinamento)

Si segnala che la società non è soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di altre società secondo la disciplina degli artt. 2497 e seguenti C.C.

Art. 2428 - comma 2, punti 3 e 4 (Operazioni sulle azioni proprie)

Nel rispetto della disposizione di cui all'art. 2435-bis, comma 6, del Codice Civile, ed al fine, quindi, di integrare il contenuto della Nota integrativa redatta in forma abbreviata, si evidenzia come la società, alla data di chiusura del presente bilancio, non risulta possedere alcuno dei titoli cui le norme inerenti la redazione della Relazione sulla Gestione fanno riferimento.

Art. 2427-bis (Informazioni relative al valore equo "fair value" degli strumenti finanziari)

Per quanto concerne le informazioni richieste dal n. 2) dell'art. 2427-bis del C.C. si osserva che le immobilizzazioni finanziarie presenti in bilancio, diverse dalle partecipazioni in società controllate e collegate e delle partecipazioni in “joint venture”, sono le seguenti:

- Partecipazione EUREKA SERVIZI ALLA COOPERAZIONE SOCIETA' COOPERATIVA: trattasi di una partecipazione minoritaria in una società avente ad oggetto la fornitura di servizi amministrativi, contabili e societari. Il capitale economico, calcolato con metodologie patrimoniali, mostra un valore non superiore al “fair value”.
- Partecipazione ALTRA ECONOMIA SOC. COOP.: trattasi di una partecipazione minoritaria in una società avente ad oggetto la produzione, la vendita, anche per corrispondenza e/o su catalogo, la distribuzione di libri, periodici, riviste e giornali. Il capitale economico, calcolato con metodologie patrimoniali, mostra un valore non superiore al “fair value”.

- Partecipazione CONSORZIO CONAI: trattasi di una partecipazione minoritaria in una società avente ad oggetto il recupero e il riciclaggio dei rifiuti di imballaggio. Il capitale economico, calcolato con metodologie patrimoniali, mostra un valore non superiore al "fair value".
- Partecipazione BANCA POPOLARE ETICA: trattasi di una partecipazione minoritaria in una società avente ad oggetto la raccolta del risparmio e l'esercizio del credito. Il capitale economico, calcolato con metodologie patrimoniali, mostra un valore non superiore al "fair value".
- Partecipazione COOPERFIDI ITALIA SOCIETA' COOPERATIVA: trattasi di una partecipazione minoritaria in una società avente ad oggetto l'attività di garanzia collettiva dei fidi e i servizi ad essa connessi. Il capitale economico, calcolato con metodologie patrimoniali, mostra un valore non superiore al "fair value".

ATTIVITA' MUTUALISTICA - RISTORNI

Informazioni richieste dall'art. 2545 Codice Civile.

A norma delle richiamate disposizioni del Codice Civile, che assorbono quelle previste dall'art. 2 della legge 31 gennaio 1992 n. 59, di seguito vengono illustrati i criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento dello scopo mutualistico.

La società è regolarmente iscritta all'Albo delle Cooperative a mutualità prevalente.

Lo scopo mutualistico della cooperativa viene precisato dall'art. 3 del vigente statuto sociale, che di seguito sinteticamente si riporta: lo scopo della cooperativa è di perseguire lo scambio mutualistico tra la cooperativa ed i soci avvalendosi prevalentemente delle prestazioni lavorative dei soci medesimi.

L'oggetto sociale viene analiticamente individuato nell'art. 4 del vigente statuto, che di seguito sinteticamente si riporta: la cooperativa si propone di operare nell'ambito di un progetto di commercio nazionale ed internazionale equo e solidaristico, in particolare modo attivando rapporti commerciali con gruppi e cooperative di produttori e trasformatori autogestionali, volti a favorire ed avviare reali processi di affrancamento dal sottosviluppo e di autosviluppo economico e sociale, cercando nel contempo di contribuire alla creazione di una nuova coscienza critica e solidaristica nei consumatori.

L'attività svolta dagli amministratori della società è sintetizzata nella relazione di seguito riportata, ove i dati di bilancio sono stati riclassificati, tenendo conto delle finalità che si propone la relazione.

Carissimi soci

Come sempre l'assemblea di approvazione del bilancio è occasione per verificare l'andamento della nostra cooperativa e questa volta possiamo farlo con una certa soddisfazione visto che, dopo cinque anni di sacrifici e di duro lavoro, arriviamo finalmente a una chiusura di bilancio in positivo.

Il risultato dell'esercizio 2013 ha registrato ricavi complessivi pari a .1.070.125 € a fronte di costi della produzione pari a .1.053.796 €, quindi con una differenza tra valori e costi della produzione pari a 16.329 €.

Dopo la valutazione di proventi e oneri finanziari e delle imposte registriamo quindi un utile di esercizio di 2.266 €, modesto ma significativo dopo anni di perdite.

Il dettaglio dell'andamento di acquisti e vendite è riportato nelle seguenti tabelle.

ACQUISTI	2012	2013	VARIAZIONE
ESTERO:ALIMENTARI	€ 26.150	€ 54.477	108%
ESTERO: BORSE E ACCESSORI	€ 94.697	€ 101.868	8%
ESTERO: ARTIGIANTO	€ 157.651	€ 73.210	-54%
ESTERO: COSMESI	€ 30.232	€ 33.700	11%
ESTERO: MAT. PRIME COSMESI	€ 8.794	€ 7.708	-12%
ESTERO: MAT. PRIME ALIMENTARI	€ 2.889	€ 30.961	972%
ITALIA: ALIMENTARI	€ 206.011	€ 200.133	-3%
ITALIA:ARTIGIANATO	€ 3.087	€ 16.714	441%

ITALIA: MAT. PRIME ALIMENTARI	€ 8.475	€ 17.026	101%
MATERIALE INFORMATIVO		€ 5.840	
ITALIA: DETERSIVI	€ 28.886	€ 27.890	-3%
PACKAGING	€ 27.167	€ 30.029	11%
LAVORAZIONE PRODOTTI	€ 64.765	€ 52.213	-19%
SCONTI ATTIVI	-8.021	-360	-96%
PREMI SU ACQUISTI	-1.484	-1.801	21%
TOTALE	€ 649.298	€ 649.608	0%

VENDITE	2012	2013	
VENDITE ARTIGIANATO	€ 381.166	€ 303.590	-20%
VENDITE BORSE E ACCESSORI	€ 134.516	€ 146.962	9%
VENDITE ALIMENTARI ESTERO	€ 49.707	€ 58.003	17%
VENDITE MP ALIMENTARI	€ 2.529	€ 7.287	188%
VENDITE MIELE	€ 45.021	€ 56.922	26%
VENDITE MP MIELE	€ 293	€ 525	79%
VENDITE ALIMENTARI ITALIA	€ 121.310	€ 118.982	-2%
VENDITE ALIMENTARI TRASFORMATI	€ 11.227	€ 29.863	166%
VENDITE EQUOLINK	€ 61.561	€ 87.966	43%
VENDITE EQUOTRADIZIONALI	€ 29.274	€ 35.001	20%
VENDITE PANETTONI/COLOMBE	€ 22.328	€ 22.076	-1%
VENDITE COSMESI ESTERO	€ 64.564	€ 73.268	13%
VENDITE MP COSMESI	€ 4.189	€ 2.172	-48%
VENDITE COSMESI TRASFORMATA	€ 112.108	€ 66.776	-40%
VENDITE DETERSIVI-SAPONI	€ 36.616	€ 35.439	-3%
VENDITE CESTI	€ 7.158	€ 7.680	7%
VENDITE MATERIALE INFORMATIVO - ITALIA	€ 2.474	€ 8.912	260%
quadratura	€ 2.520		
TOTALE	€ 1.088.561	€ 1.061.422	-2%

L'analisi di queste tabelle conferma alcune tendenze che avevamo già evidenziato negli scorsi anni, in particolare la preoccupante diminuzione delle vendite dei prodotti di artigianato tradizionali, solo in parte compensata dalla linea di borse e accessori in pelle che abbiamo introdotto negli scorsi anni.

Aggregando i dati si vede che complessivamente il settore dei prodotti artigianali registra anche quest'anno una perdita delle vendite di circa il 13% (da 515.600 € nel 2012 a 450.500 €), con una riduzione ancora maggiore negli acquisti, che scendono di circa il 25%, quindi con un impatto pesante sui nostri produttori che, nel giro di due anni hanno visto ridursi i nostri acquisti di artigianato alla metà.

Siamo riusciti a compensare il calo di vendite in questo settore con un incremento importante delle vendite nel settore alimentare che nel complesso registrano un aumento del 21% (da 343.250 € a 416.600 €), tanto che questo settore è ormai il più importante per la nostra cooperativa, dato che pesa ormai per il 40% del fatturato. Abbiamo invece dovuto registrare un calo significativo delle vendite nel settore della cosmesi che scendono di oltre il 20% (da 180.000 € a 142.000 €).

Nel complesso il totale delle vendite è in linea con lo scorso anno, registrando un calo di poco superiore al 2%.

Da questa breve analisi si capisce come il risultato positivo sia stato conseguito soprattutto grazie alla riduzione dei costi, che sono diminuiti di circa il 6% rispetto all'esercizio precedente ma con una incidenza anche maggiore per i costi del personale.

Risulta quindi evidente che il Piano di Crisi adottato – del quale vi proponiamo il rinnovo – e la riduzione del personale verificatasi negli scorsi anni sono fattori determinanti del risultato di bilancio, ma altrettanto importante è stata la capacità di mantenere un buon livello complessivo di vendite nonostante il perdurare della crisi economica.

L'effetto di tale crisi non è certo finito e durante questo anno ha colpito duramente il nostro settore; molte delle botteghe del mondo nostre clienti sono in difficoltà e alcune hanno dovuto chiudere l'attività. Anche le altre centrali di

importazione hanno dovuto registrare consistenti perdite nelle vendite che si sono ripercosse in perdite di bilancio anche importanti. In questo quadro il nostro risultato modestamente positivo è quindi ulteriormente lusinghiero e indice del fatto che stiamo mantenendo una posizione di mercato che non è affatto scontata, grazie al rapporto di fiducia e stima delle botteghe che apprezzano il nostro lavoro e sono interessate ai nuovi prodotti che riusciamo a immettere sul mercato.

Questa capacità di innovazione, sia pur limitata dalle nostre modeste forze, è certamente l'altro fattore importante che abbiamo messo in campo in questi anni e che sta ora cominciando a dare i frutti sperati e sappiamo che questa è la strada da percorrere per superare le difficoltà che ancora abbiamo di fronte.

Su questo fronte la collaborazione con altre realtà del commercio equo e dell'economia solidale si è rivelata importante e dovremo continuare a impegnarci in tal senso. In particolare la collaborazione nell'ambito di Equolink con le Cooperative Ravinala, Macondo, Scambi Sostenibili e Altra Qualità, ha permesso di arricchire il paniere dei prodotti alimentari in modo significativo, condividendo un lavoro di ricerca di prodotti che difficilmente avremmo potuto sostenere con le nostre sole forze, rispondendo così a una domanda anticiclica da parte delle botteghe.

L'esperienza di Equolink è quindi positiva, e speriamo possa continuare anche in futuro, puntando anche a una maggiore visibilità nei confronti delle botteghe che apprezzano la capacità di collaborazione tra centrali di importazione che essa rappresenta.

Su questa stessa strategia, volta ad affrontare le difficoltà comuni attraverso la maggior collaborazione possibile, abbiamo concluso quest'anno un accordo con il Consorzio CTM Altromercato per la commercializzazione nelle botteghe loro socie di alcuni nostri prodotti di cosmesi nell'ambito dei rapporti di reciprocità che i soci del Consorzio sono tenuti a rispettare. Siccome la vendita complessiva della cosmesi è diminuita sensibilmente non siamo in grado per ora di valutare eventuali effetti positivi di tale accordo che comunque resterà valido anche per l'anno in corso.

Tutte queste attività di collaborazione nel nostro settore si accompagnano alla partecipazione alla vita di Agices, in particolare al tavolo comune degli importatori, presso il quale sono in discussione modalità di collaborazione e iniziative a sostegno delle botteghe in questa fase di pesante crisi.

Un settore in cui questa volontà di collaborazione si è indirizzata in modo particolare è quello delle cooperative sociali e dell'economia solidale.

Nei primi mesi del 2013 si è conclusa la collaborazione con la cooperativa sociale La Villetta e con gli altri partner del progetto "Filiera Etica Vietnam-Italia" (Consorzio CGM, Coop. Garabomobo, Ass. Federico Caffè, Ass. FilieRami), con buona soddisfazione dei nostri partner vietnamiti e la mostra realizzata nell'ambito di questo progetto è stata richiesta da diverse botteghe durante l'anno. Abbiamo nel frattempo presentato nuovi progetti di cooperazione internazionale, centrati su progetti di sviluppo della Cooperativa baobab in Benin, con ASPEm di Cantù e Aleimar di Melzo. Purtroppo uno dei bandi cui ci siamo presentati non ha accolto il nostro progetto, ma resta aperto un altro bando presso il Mae da cui attendiamo risposta.

Sono continuate le altre collaborazioni con cooperative del nostro territorio, in particolare con le cooperative sociali Orizzonti (di Cantù), Iride (di Monza) e La Rosa Blu (di Ronco Briantino) e si è ulteriormente sviluppata la collaborazione avviata nel 2012, sotto l'egida di Confcooperative, con alcune cooperative sociali del comasco. Dopo un lavoro di confronto e di progettazione comune, basato sull'idea di sviluppo di un Distretto di Economia Solidale, siamo arrivati a costituire un Gruppo Cooperativo, denominato Despensa, cui aderiscono, oltre a Equo Mercato, la Coop. Corto Circuito, la Coop. sociale di solidarietà Il Seme, La coop. Garabombo e la coop. la Rosa Blu Grandola. Questa struttura dovrebbe aprire nuove possibilità di collaborazione e di commercializzazione comune dei prodotti di ciascuno, e speriamo che possa avere positivi sviluppi.

Tra le cooperative che hanno partecipato a questo percorso, ma che per ora non ha aderito al Gruppo, vi è anche la Coop. Il Mosaico, con cui abbiamo comunque avviato la progettazione di una linea di marmellate confezionate da loro con zucchero e farina di baobab del commercio equo.

Purtroppo, a causa delle ristrettezze di bilancio, non siamo riusciti ad effettuare i viaggi presso i nostri partner all'estero che sarebbero stati auspicabili e abbiamo dovuto ridurre le viste all'essenziale, effettuando solo dei viaggi in India per lo sviluppo delle borse presso Madya Kalikata.

Per quanto riguarda le attività informative, continuiamo ad essere soci di Altra Economia, cooperativa editrice dell'omonima rivista, e abbiamo avviato un aggiornamento del nostro sito Internet e continua la nostra presenza su Facebook. Abbiamo inoltre realizzato con la Associazione Il ponte e con altre associazioni di volontariato Canturine (La Soglia e il centro di Ascolto della Caritas) una mostra comune, dal titolo "Vicino e Lontano" che è stata presentata a Cantù nel novembre 2013, nella quale abbiamo avuto modo di presentare il commercio equo e il nostro lavoro.

Concludiamo ringraziando tutti i soci e in particolare i soci lavoratori che, con i loro sacrifici, rendono possibile la continuità della nostra cooperativa e la promozione del Commercio equo e Solidale.

Informazioni richieste dall'art. 2513 Codice Civile.

Gli amministratori attestano che nel corso dell'esercizio sono state utilizzate opportune implementazioni del sistema amministrativo e contabile atte a registrare separatamente, fra gli scambi economici, le operazioni che hanno interessato i soci da quelle con terzi.

Si attesta che sono state adottati criteri di rilevazione per valore dei rapporti con soci e con terzi.

Le condizioni di prevalenza nei rapporti di scambio con i soci portano alla seguente rappresentazione degli scambi mutualistici:

COSTO DEL LAVORO SOCI + PRESTAZIONI SERVIZI DA SOCI:

COSTO DEL LAVORO DEI SOCI B9) BILANCIO CEE	€	91.061
COSTO DEL LAVORO DEI SOCI B7) BILANCIO CEE	€	<u>36.053</u>
TOTALE COSTO DEL LAVORO DEI SOCI	€	127.114
=====		
COSTO DEL LAVORO B9) BILANCIO CEE	€	103.646
COSTO DEL LAVORO B7) BILANCIO CEE	€	<u>40.903</u>
TOTALE COSTO DEL LAVORO	€	144.549
=====		

PERCENTUALE DEL COSTO DEL LAVORO DEI SOCI SU TOTALE COSTO DEL LAVORO:

€ 127.114/144.549 X 100 = 87,94 %

Informazioni richieste dall'art. 2545 - sexies Codice Civile.

La Cooperativa non ha erogato ristorni a favore dei propri soci.

Informazioni richieste dall'art. 2528, comma 5 Codice Civile.

In relazione alle determinazioni assunte dagli amministratori con riguardo all'ammissione di nuovi soci, si procede di seguito ad illustrare i criteri seguiti nel corso dell'esercizio nei rapporti con gli aspiranti soci:

- n. soci al 31.12.2012
- domande di ammissione pervenute: 0
- domande di ammissione esaminate: 0
- domande di ammissione accolte: 0
- recessi di soci pervenuti: 0
- recessi di soci esaminati: 0
- recessi di soci accolti: 0
- totale soci al 31.12.13: 21 di cui 8 sovventori.

Informazioni richieste dall'art. 2545 - quinquies, comma 2 Codice Civile.

La società non distribuisce dividendi ai soci cooperatori. Non risulta, dunque, necessaria la verifica della condizione di distribuibilità stabilita dalla norma in esame.

CONCLUSIONI

Destinazione del risultato dell'esercizio

Signori Soci,

Vi invito ad approvare il Bilancio di esercizio al 31/12/2013 e di voler destinare il risultato d'esercizio di € 2.265,51 come segue:

- 30% a Riserva Legale pari ad Euro 679,65;
- 3% a Fondo Mutualistico per la promozione e lo sviluppo della cooperazione pari ad Euro 67,97;

- La restante parte dell'utile pari ad Euro 1.517,89 a Riserva Statutaria.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Emilio Novati